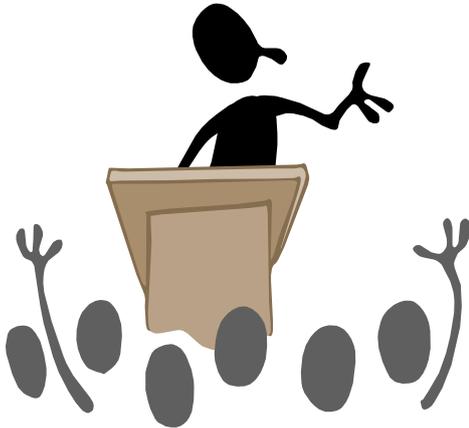


Materiale di riferimento: F. G. Savioli, Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali, Cap. 4: OIC 12, Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

Bilancio e principi contabili

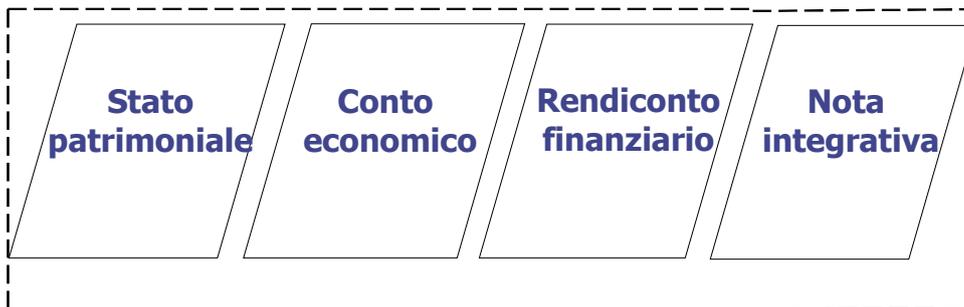


Prof. Matteo
POZZOLI

Struttura e forma del bilancio

1

Il bilancio ufficiale non si esaurisce nei prospetti "contabili" ...



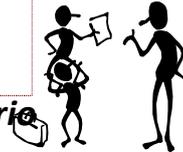
**Relazione
sulla
gestione**

Il rendiconto finanziario è obbligatorio per le società non piccole a partire dal 2016

2

Con riferimento ai documenti di bilancio, la legge ha previsto:

- **Uno schema obbligatorio per lo stato patrimoniale** (art. 2424 C.C.)
- **Uno schema obbligatorio di conto economico** (art. 2425 C.C.)
- **Uno schema obbligatorio di rendiconto finanziario** (art. 2425-ter C.C. – OIC 10)



Quantità

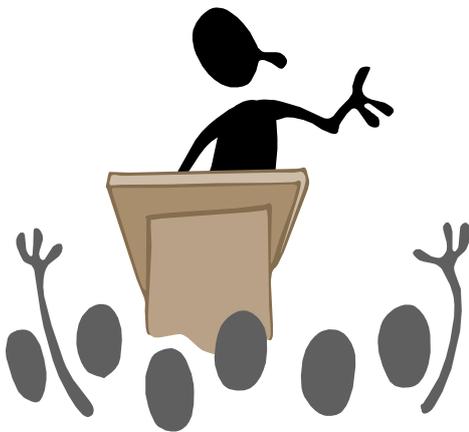
Un **contenuto minimo obbligatorio** per la *nota integrativa* (art. 2427 C.C.)

Qualità

3

Materiale di riferimento: F. Giunta e M. Pisani, *Il bilancio*, Cap. 6: pp. 169-192
OIC 12, *Composizione e schemi del bilancio d'esercizio*

Bilancio e principi contabili



Prof. Matteo
POZZOLI

Lo stato patrimoniale: forma e struttura

4

Gli elementi dello stato patrimoniale

- Gli elementi sono:
 - attività
 - passività
 - patrimonio netto



- Il legislatore non fornisce una definizione di tali elementi, allora...

5

La logica economico-sostanziale

Attività

Risorsa controllata dall'impresa in conseguenza di eventi passati e dalla quale sono attesi in futuro afflussi di benefici economici per l'impresa stessa

Passività

Obbligazione attuale dell'impresa derivante da eventi passati, la cui estinzione darà luogo a deflussi dall'impresa di risorse che incorporano benefici economici

Si possono rilevare solo quando...

- Il verificarsi dei benefici economici futuri è probabile
- la voce ha un costo o un valore determinabile in modo attendibile



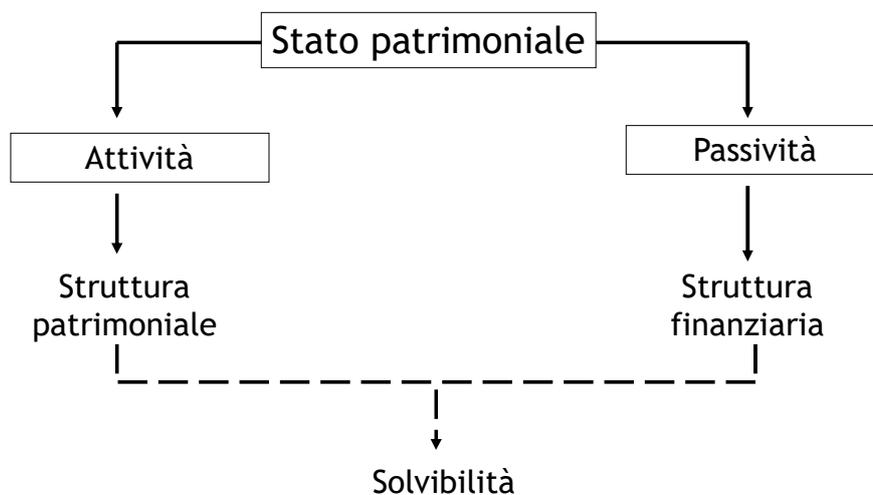
6

Il patrimonio netto

- ...è quello che resta delle attività dell'impresa dopo aver dedotto tutte le passività
- Categoria residuale il cui ammontare dipende dal valore attribuito alle attività e alle passività
- La ripartizione in "quote ideali" del patrimonio netto è cruciale per definire e interpretare la "utilizzazione" degli elementi medesimi

7

Le informazioni dello stato patrimoniale



8

la legge...

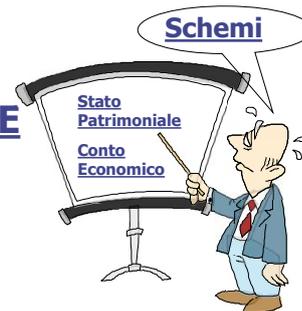
... pur facendo salve le leggi speciali per società che esercitano particolari attività ...



c.c.

Art. 2423 ter, I co.

HA OBBLIGATO AD ISCRIVERE, NELLO STATO PATRIMONIALE (E NEL CONTO CONOMICO), SEPARATAMENTE, E NELL'ORDINE INDICATO, LE VOCI PREVISTE AGLI Artt. 2424 - 2425



9



perché schemi obbligatori?

10

Le poste dello stato patrimoniale sono contrassegnate con codici alfabetici e numerici, i quali hanno questo significato:



- **CLASSI**, contrassegnate con LETTERE MAIUSCOLE (A, B, C,..) sono gli aggregati di livello più alto
- **CLASSI**, contrassegnate con NUMERI ROMANI (I, II, III, ...)
- **VOCI**, contraddistinte con NUMERI ARABI, (1,2,3,...) sono le poste che compongono le classi
- talvolta, però, le singole VOCI si suddividono ulteriormente in **SOTTOVOCI**, contraddistinte da LETTERE MINUSCOLE (a, b, c, ...)

11

ad esempio.....

B - IMMOBILIZZAZIONI

Classi

Sottoclassi

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. Partecipazioni in

Voci



- a) imprese controllate**
- b) imprese collegate**
- c) imprese controllanti**
- d) altre imprese**

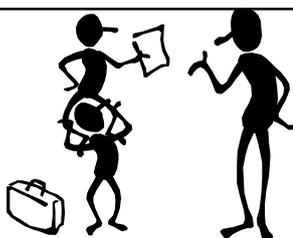
Sottovoci

12

Lo schema di Stato Patrimoniale

- TROVA DISCIPLINA IN:
 - Art. 2424 C.C.- contenuto
 - Art. 2424 bis C.C. – disposizioni relative alle singole voci
- DEI DUE SCHEMI PREVISTI DALLA IV DIR. CEE IL LEGISLATORE HA RECEPITO QUELLO A SEZIONI CONTRAPPOSTE

13



Altre regole sull'utilizzo degli schemi

- Non è obbligatorio riportare la codifica alfanumerica della legge, anche se spesso questo viene fatto. Essa ha il solo scopo di agevolare la comprensione della struttura dei documenti
- Salvo che per i classi e sottoclassi, non è necessario indicare le voci con importo "zero", salvo che esista una voce corrispondente dell'esercizio precedente
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto economico deve essere indicato l'importo dell'anno precedente (principio della comparabilità)
- Sono vietati i compensi di partite

14

Classificazione dell'Attivo

• FINANZIARIA

FUNZIONALE



In base all'attitudine dei
beni a trasformarsi in
liquidità



In base alla loro pertinenza
con l'attività di gestione



15

La riclassificazione di legge

- Il criterio adottato può dirsi MISTO
- Si ispira alla logica finanziaria ma tiene conto, più spesso, della DESTINAZIONE e ORIGINE del valore, per:
 - DARE RISALTO AD ALCUNI VALORI PARTICOLARI
 - RIUNIRE ELEMENTI PATRIMONIALI CON IDENTICA ANTURA



16

.... RIUNIRE ELEMENTI PATRIMONIALI CON IDENTICA NATURA

ATTIVITA'

....

B. Immobilizzazioni

....

III Immobilizzazioni finanziarie

....

2. CREDITI, con separata indicazione della parte esigibile entro l'esercizio successivo

C. ATTIVO CIRCOLANTE

....

II – CREDITI, con separata indicazione della parte esigibile oltre l'esercizio successivo

finanziari

Commerciali

17



Consideriamo le classi "B" – immobilizzazioni e "C" – attivo circolante stante che la logica finanziaria e natura sono confuse come stabilire se un elemento patrimoniale deve essere iscritto in "B" o in "C"?

E' LA DESTINAZIONE DELL'ATTIVITA' AD ATTRIBUIRE LA CARATTERISTICA DI IMMOBILIZZAZIONE O CIRCOLANTE



GLI ELEMENTI PATRIMONIALI DESTINATI AD ESSERE UTILIZZATI DUREVOLMENTE DEVONO ESSERE ISCRITTI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI



Art. 2424bis I co

18

Classificazione del passivo

- Il criterio finanziario è completamente abbandonato, anche se per alcune voci (quali i debiti) è richiesta la separata indicazione degli importi esigibili oltre i 12 mesi
- Il criterio di riferimento è l'ORIGINE dell'obbligazione iscritta in bilancio

19

DAL III Co. Dell'art. 2423 bis derivano importanti conseguenze:



- CHIARA SEPARAZIONE DELLE PASSIVITA' IN DUE CATEGORIE:
 - Passività ad esistenza certa o probabile, incerte nell'ammontare o nella scadenza (FONDI)
 - Passività di esistenza, ammontare e scadenza certa (DEBITI)
- IMPOSSIBILITA' DI ISCRIVERE NEL PASSIVO I FONDI RETTIFICATIVI DELL'ATTIVO

C.C.
Art. 2423 bis

20

Così, ad esempio, dato un impianto di valore originario di € 100 ammortizzato per € 80 risulterà

ATTIVITA'	
.....	
...	
IMPIANTI	20

La perdita di informativa è solo apparente in quanto informazioni come il valore originario e fondo ammortamento del bene risulteranno in Nota Integrativa

Tuttavia la Rel. Min. precisa la possibilità di esporre anche nello SP, in una colonna interna, il valore originario del bene e l'ammortamento. Nel nostro esempio ...

ATTIVITA'	
.....	
...	
IMPIANTI	20
Costo storico 100	
- f.do amm.to 80	

21

PASSIVITA' e NETTO

- A. Patrimonio netto
- B. Fondi rischi e oneri
- C. Trattamento di fine rapporto di lavoro
- D. Debiti
- E. Ratei e risconti

PASSIVITA' e NETTO

- A. Patrimonio netto
- B. Fondi rischi e oneri
- C. Debiti

Le classi "C" ed "E" accolgono valori che avrebbero potuto essere iscritti in una delle restanti. La loro separata indicazione si giustifica, quindi, solo con l'esigenza di dare particolare risalto a tali valori.



22

LA CLASSIFICAZIONE legale DELLO SP...

